



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

M. Montessori – L. Da Vinci

Via della Repubblica, 3 – 40046 Alto Reno Terme (BO)

C.F. 80071330379 - Tel. 0534/521211 – Fax 0534/23098

bois00100p@istruzione.it

www.scuolamontessoridavinci.it



Comunicato Docenti N.44

Alto Reno Terme, 09/10/2018

Ai DOCENTI

e. p.c. Alla D.S.G.A

OGGETTO: presentazione progetti per aggiornamento del PTOF .

Si fa presente a tutti i docenti che le proposte di eventuali progetti educativi devono pervenire in tempo utile alla revisione del testo del PTOF che sarà presentato al Collegio Docenti del 20 novembre 2018.

La progettazione dovrà afferire ai seguenti obiettivi da indicare sulla scheda di presentazione progetto nello spazio apposito:

Piano di Miglioramento (si veda bozza allegata alla presente):

- Esiti prove nazionali standardizzate
- Esiti a distanza degli studenti (successo universitario)

Priorità strategiche:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e tecniche;
- potenziamento delle competenze nella pratica delle arti e nella fruizione;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni;
- valorizzazione della scuola intesa come entità attiva;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- definizione di un sistema efficace di orientamento in sinergia con università e mondo del lavoro.

La documentazione relativa a ciascuna proposta deve quindi essere inoltrata **entro e non oltre sabato 10 novembre** all'Ufficio Personale in formato cartaceo e per posta elettronica alla docente FS, Chiara Napoli all'indirizzo chiara.napoli.cn@gmail.com con la seguente denominazione **nomedelprogetto_nomecognomereferente**.

E' essenziale che per ogni progetto sia accuratamente compilata la scheda allegata con particolare attenzione all'individuazione di obiettivi effettivamente misurabili e alla determinazione delle risorse necessarie.

Il file del modello di progetto è scaricabile dal sito della scuola (colonna di sinistra, "Modulistica docenti" - "Modulistica progetti e attività FIS" – "Scheda presentazione progetto").

La prof.ssa Napoli è disponibile a fornire delucidazioni a riguardo il martedì dalle 13,30 alle 14, 30.

La Dirigente Scolastica reggente
Rossella Fabbri
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

M. Montessori – L. Da Vinci

Via della Repubblica, 3 – 40046 Alto Reno Terme (BO)

C.F. 80071330379 - Tel. 0534/521211 – Fax 0534/23098

bois00100p@istruzione.it www.scuolamontessoridavinci.it

Pec: bois00100p@pec.istruzione.it



PIANO DI PROGETTO PTOF 2018

DENOMINAZIONE DEL
PROGETTO

RESPONSABILE DEL
PROGETTO

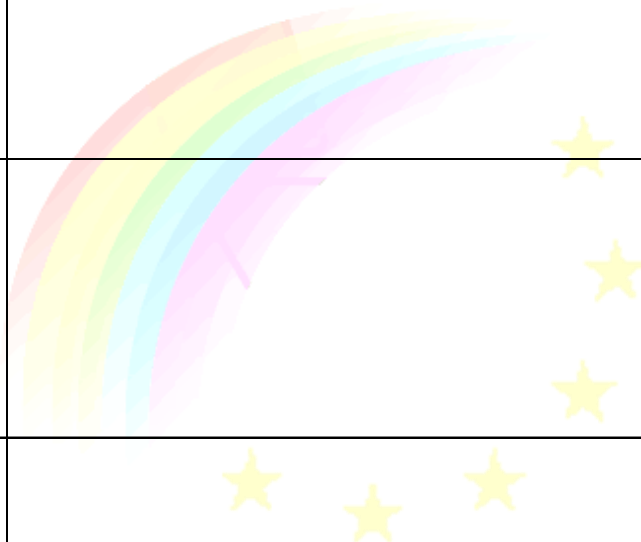
AFFERENZA PRIORITA'
STRATEGICHE/OBIETTIVI
DEL PDM

DESTINATARI DEL
PROGETTO

DESCRIZIONE SINTETICA
DEL PROGETTO

OBIETTIVI SPECIFICI E
MISURABILI

FASI E TEMPI DELLE
ATTIVITA' DA SVOLGERE



ATTIVITA' E TEMPI DI MONITORAGGIO	
--------------------------------------	--

RISORSE UMANE INTERNE
(solo personale della scuola)

RISORSE INTERNE: NOME E COGNOME	Docente o ATA	N° ORE DOCENZA	N° ORE NON DOCENZA

RISORSE UMANE ESTERNE

RISORSE ESTERNE: NOME E COGNOME	N° ORE DOCENZA	N° ORE NON DOCENZA	COMPENSO RICHIESTO (anche se forfetario)

RISORSE MATERIALI
(beni e servizi)

ELENCO RISORSE NECESSARIE	COSTO (approssimativo) IN EURO

Firma del Responsabile di Progetto

Data



Istituto di Istruzione Superiore

M. Montessori – L. Da Vinci

Via della Repubblica, 3 – 40046 Porretta Terme

C.F. 80071330379 - Tel. 0534/521211 – Fax 0534/23098

bopm04000q@istruzione.it www.scuolamontessoridavinci.it

Pec: montessoridavinci@legalmail.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. Il PDM rappresenta infatti la politica strategica dell'Istituzione per assicurare un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione. Si è stabilito così di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, del successo e degli esiti degli studenti, obiettivi strategici contemplati dal PTOF d'Istituto.

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV

Sulla base di quanto emerso dall'analisi dello stato della scuola, sono state individuate alcune priorità, in relazione ai risultati nelle prove INVALSI e agli esiti degli studenti a distanza:

- 1) Risultati delle prove standardizzate nazionali
- 2) Risultati a distanza: successo universitario

Si è deciso di concentrarsi su questi due aspetti presenti nel RAV, per quello relativo alle Competenze chiave e di cittadinanza già oggetto di azioni nel PDM per gli anni precedenti si rimanda alla progettazione didattica di Istituto, così come per ciò che riguarda le relazioni con il territorio e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il presente PDM è frutto

A tali priorità corrispondono dei traguardi di lungo termine che rappresentano le mete a cui la scuola guarda nell'azione di miglioramento.

Le azioni da promuovere per raggiungere le priorità strategiche individuate fanno riferimento a diverse aree di processo con specifici obiettivi:

Esiti degli studenti	Traguardi	Area di processo	Obiettivi di processo
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Migliorare le prestazioni degli studenti sia in italiano che in matematica	Ambiente di apprendimento	Incrementare una pratica didattica centrata sulle competenze in italiano e matematica anche attraverso modalità laboratoriali ed uso delle nuove tecnologie
Risultati a distanza	Assicurare agli studenti competenze che garantiscano il successo universitario	Curricolo, progettazione e valutazione	Guidare i ragazzi verso scelte consapevoli e centrate sulle loro reali attitudini
		Continuità e orientamento	Preparare gli studenti ad affrontare con successo l'ingresso nel mondo universitario

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
Curricolo, progettazione e valutazione	Guidare i ragazzi verso scelte consapevoli e centrate sulle loro reali attitudini			X
Ambiente di apprendimento	Incrementare una pratica didattica centrata sulle competenze in italiano e matematica anche attraverso modalità laboratoriali ed uso delle nuove tecnologie		X	
Continuità e orientamento	Preparare gli studenti ad affrontare con successo l'ingresso nel mondo universitario			X

PRIORITA': Risultati delle prove standardizzate nazionali

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: Incrementare una pratica didattica centrata sulle competenze in italiano e matematica anche attraverso modalità laboratoriali ed uso delle nuove tecnologie

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPI E TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI MONITORAGGIO
Formazione dei docenti: seminari di aggiornamento dedicati a progettazione didattica per competenze e innovazione didattica	Dirigente Coordinatori dei Dipartimenti Funzione strumentale/Referente per la Progettazione e Innovazione didattica	Da gennaio 2017 : organizzazione incontri e monitoraggio dei bisogni formativi Marzo 2017 calendarizzazione e realizzazione percorsi formativi	Adozione di metodologie innovative nelle classi del primo biennio in sinergia con le pratiche tradizionali	N. di incontri e n. di docenti partecipanti	Raccolta firme N. di moduli attuati con l'apporto di strumenti multimediali e secondo una didattica innovativa
Attivazione di sportelli permanenti di recupero per il primo biennio delle materie dell'area comune, in particolare italiano, matematica	Dirigente Dipartimenti Consigli di Classe Referenti attività di recupero Docenti dell'organico potenziato per le discipline coinvolte	Attivazione degli sportelli a partire dall' a.s. 2016/2017	Riduzione degli studenti non ammessi alla classe successiva (A.s. 2016/2017 classi prime: 20%; A.s. 2017/2018 classi seconde 40%). Riduzione degli studenti con sospensione del giudizio relativamente alle singole discipline (A.s. 2016/2017 classi prime:	N. di sportelli attivati Percentuale di alunni frequentanti rispetto ai casi di criticità Rispetto dei tempi	Registri dei docenti Risultanze degli scrutini intermedi e di fine anno

			30%; A.s. 2017/2018 classi seconde 50%).	
--	--	--	--	--

AZIONI PREVISTE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Formazione dei docenti: seminari di aggiornamento dedicati a progettazione didattica per competenze e innovazione didattica	Presa di coscienza della necessità di una didattica adeguata agli stili di apprendimento degli studenti da parte dei docenti	Difficoltà di partecipazione agli incontri di formazione e carico di impegno pomeridiano	Attuazione di moduli efficaci e stimolanti per gli studenti finalizzati all'acquisizione di competenze e miglioramento degli esiti	Resistenza da parte dei docenti all'attuazione di quanto emerso; necessità di rivedere più volte il lavoro con conseguente impiego di risorse
Attivazione di sportelli permanenti di recupero per il primo biennio delle materie dell'area comune, in particolare italiano, matematica	Percezione da parte degli studenti della volontà di supporto da parte della scuola	Scarsa consapevolezza delle difficoltà da parte degli studenti delle proprie difficoltà e deresponsabilizzazione	Miglioramento delle competenze e degli esiti anche nelle prove INVALSI	Notevole impiego di tempo e risorse

PRIORITA': Risultati a distanza: successo universitario
AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curvare programmi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa sull'orientamento in uscita nel senso di un territorio allargato

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPI E TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI MONITORAGGIO
Revisione della progettazione didattica d'Istituto: <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione di un curricolo verticale volto al raggiungimento delle competenze rispondenti al profilo in uscita di ciascun indirizzo; • individuazione di criteri oggettivi e comuni per la valutazione delle competenze dei due bienni e in uscita. 	Dirigente Coordinatori dei Dipartimenti Funzione strumentale/Referente per la Progettazione e Innovazione didattica	Settembre 2016: istituzione di gruppi di lavoro Settembre/Novembre 2016: primo biennio Gennaio/Marzo 2017: secondo biennio Aprile/Maggio 2017: quinto anno.	Adozione dei curricoli rivisti per il primo biennio di tutti gli indirizzi a partire dal a.s. 2016/2017; Adozione dei curricoli rivisti per il secondo biennio e il quinto anno di tutti gli indirizzi a partire dal a.s. 2017/2018	N. di incontri e n. di docenti partecipanti Curricoli prodotti Rispetto dei tempi	Raccolta firme Verifica e consegna delle programmazioni

Ampliamento dell'Offerta formativa: adattamento dei progetti esistenti e studio di nuove opportunità anche in rete con altre scuole	Dirigente Funzione strumentale/Referente per la Progettazione e Innovazione didattica Coordinatori di Indirizzo Coordinatori di Dipartimento	Settembre/Novembre 2017: fase di implementazione dei progetti esistenti (analisi della progettazione esistente in relazione ai bisogni individuati; valutazione delle risorse a disposizione; ricerca di nuove partnership sul territorio allargato; verifica della fattibilità e redazione dei progetti). Novembre 2017/Giugno 2018: fase di realizzazione dei progetti esistenti rimodulati Settembre/Novembre 2018: fase preparatoria di nuovi progetti (individuazione dei bisogni; valutazione delle risorse a disposizione; ricerca di nuove partnership sul territorio allargato; verifica della fattibilità e redazione dei progetti). Novembre 2018/Giugno 2019: fase di realizzazione di nuovi progetti	Rimodulazione dei progetti attualmente in essere Attuazione di almeno 2 nuovi progetti al termine del triennio	Inserimento dei progetti redatti nelle programmazioni Convenzioni con le aziende e enti Documenti di rete Delibera del Consiglio d'Istituto Rispetto dei tempi	Verifica e consegna delle programmazioni Firma presenze a incontri e gruppi di lavoro Raccolta di documentazioni relative all'andamento dei progetti Somministrazione di questionari di gradimento a tutti i soggetti coinvolti
Attivazione di laboratori (di cittadinanza attiva, teatrali, di scienze integrate, di lingua inglese, di ambito tecnologico, di allineamento alle facoltà scientifiche) di potenziamento e approfondimento per tutte le classi.	Dirigente Docenti dell'organico potenziato Consigli di Classe Coordinatori di indirizzo	a.s. 2016/2017: Ottobre/Maggio Attivazione di un laboratorio di scienze integrate per il biennio del Liceo Scientifico	Attivazione di almeno un laboratorio per indirizzo	Partecipazione e percentuali presenze sul numero degli studenti coinvolti Rispetto dei tempi	Somministrazione di questionario di gradimento Piani di lavoro iniziali e relazioni finali dei laboratori

AZIONI PREVISTE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Revisione della progettazione didattica d'Istituto: -predisposizione di un curriculum verticale volto al raggiungimento delle competenze rispondenti al profilo in uscita di ciascun indirizzo; -individuazione di criteri oggettivi e comuni per la valutazione delle competenze dei due bienni e in uscita.	Adeguamento della progettazione ai profili in uscita nell'ottica della globalità di percorsi; condivisione di criteri e occasione di riflessione comune	Difficoltà di condivisione delle competenze e scarso coinvolgimento dei docenti	Attuazione di curricula adeguati ai profili e acquisizione di competenze spendibili	Resistenza da parte dei docenti all'attuazione di quanto emerso; necessità di rivedere più volte il lavoro con conseguente impiego di risorse
Ampliamento dell'Offerta formativa: adattamento dei progetti esistenti e studio di nuove opportunità anche in rete con altre scuole	Presenza di coscienza della necessità di adeguare la progettazione alle esigenze e apertura della scuola ad altre realtà	Difficoltà ad a rendere flessibili progetti preesistenti e mancanza di partner con cui condividere la progettualità	Risparmio di risorse e possibilità di attuare attività di ampio respiro	Mancanza di risorse per rendere stabile la progettazione e di condivisione nel corso del tempo
Attivazione di laboratori (di cittadinanza attiva, teatrali, di scienze integrate, di lingua inglese, di ambito	Ampliamento in senso stimolante dell'offerta formativa agli studenti	Difficoltà ad individuare attività prioritarie	Progettazione attinente ai bisogni dell'utenza e del territorio	Impiego di risorse e impossibilità di dare una risposta a tutte le attitudini

tecnologico, di allineamento alle facoltà scientifiche) di potenziamento e approfondimento per tutte le classi.				
---	--	--	--	--

PRIORITA': Risultati a distanza: successo universitario
AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO: Guidare i ragazzi verso scelte consapevoli e centrate sulle loro reali attitudini

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPI E TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI MONITORAGGIO
Ampliamento dell'Offerta Formativa: azioni centrate sulle reali attitudini degli studenti anche in rete con altre scuole (attivazione di laboratori di cittadinanza attiva, teatrali, di scienze integrate, di lingua inglese, di ambito tecnologico, di allineamento alle facoltà scientifiche di potenziamento e approfondimento per tutte le classi).	Dirigente Funzione strumentale/Referente per la Progettazione e Innovazione didattica Responsabile Educazione alla Salute Funzione strumentale per il Successo Formativo Coordinatori di Dipartimento	Marzo/Maggio 2017: Analisi dei bisogni dell'utenza ed individuazione degli ambiti di intervento; valutazione delle risorse a disposizione; ricerca di nuove partnership sul territorio allargato; verifica della fattibilità e redazione dei progetti di laboratorio. Settembre 2017/Giugno 2018: fase di realizzazione dei nuovi progetti di laboratorio	Rimodulazione dei laboratori attualmente in essere Attuazione di almeno 4 laboratori	Inserimento dei progetti redatti nella Offerta formativa d'Istituto Convenzioni con le aziende e enti Documenti di rete Delibera del Consiglio Rispetto dei tempi	Firma di presenza a incontri e gruppi di lavoro Raccolta di documentazioni relative all'andamento dei progetti Somministrazione di questionari di gradimento a tutti i soggetti coinvolti

AZIONI PREVISTE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Ampliamento dell'Offerta Formativa: azioni centrate sulle reali attitudini degli studenti anche in rete con altre scuole .	Ampliamento in senso stimolante dell'offerta formativa agli studenti	Difficoltà ad individuare attività prioritarie	Progettazione attinente alle attitudini diversificate dell'utenza	Impiego di risorse e impossibilità di dare una risposta a tutte le attitudini

PRIORITA': Risultati a distanza: successo universitario
AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento

OBIETTIVO DI PROCESSO: Preparare gli studenti ad affrontare con successo l'ingresso nel mondo universitario

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPI E TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI MONITORAGGIO
Percorsi di preparazione per le classi quinte ai test d'ingresso universitari specifici	Dirigente Funzione strumentale orientamento	a.s. 2016/2017 ottobre/febbraio: corso Aprile/Maggio 2017:	50% degli studenti che hanno effettuato il percorso ottengono un punteggio utile	Svolgimento dei percorsi Somministrazione dei test Rispetto dei tempi	Tabulazione dei risultati Registro presenze

		Somministrazione di test relativi ai percorsi messi in atto	per l'accesso alle facoltà		
Somministrazione di test attitudinali nelle classi quarte	Dirigente Funzione strumentale Orientamento	Aprile/Maggio 2017: Somministrazione di test relativi	A conclusione del test percentuale dell'70% di gradimento da parte degli studenti	Svolgimento del test Rispetto dei tempi	Tabulazione dei risultati

AZIONI PREVISTE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Percorsi di preparazione per le classi quinte ai test d'ingresso universitari specifici	Miglioramento di competenze specifiche da parte degli studenti	Impiego di risorse e tempo anche degli studenti impegnati nella preparazione dell'Esame di Stato	Formazione legata ai bisogni dell'utenza e miglioramento degli esiti anche a distanza	Impiego di risorse e necessità continua di adeguamento degli interventi
Somministrazione di test attitudinali nelle classi quarte	Anticipazione della riflessione concreta relativa all'orientamento da parte di studenti e insegnanti	Difficoltà organizzativa e interruzione dello svolgimento delle lezioni curriculari	Attuazione da parte degli studenti di scelte consapevoli e maggiormente adeguate	Impiego di risorse e necessità continua di adeguamento degli interventi

PRIORITA': Risultati a distanza: successo universitario
AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e integrazione con le famiglie

OBIETTIVO DI PROCESSO: Coinvolgimento delle aziende in esperienze dentro la scuola con l'apporto significativo del Comitato Tecnico Scientifico

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPI E TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI MONITORAGGIO
Integrazione della didattica: inserimento all'interno del Curricolo di attività laboratoriali cogestite da esperti del mondo del lavoro	Dirigente Funzione strumentale orientamento Consigli di Classe	A.s. 2016/2017: presa di contatti e progettazione attività A.s. 2017/2018 gennaio/maggio: svolgimento attività Aprile/Maggio 2017: Somministrazione di test relativi ai percorsi messi in atto	Attuazione di attività laboratoriali cogestite (almeno 1 per indirizzo) Incremento del numero delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico (almeno 3 all'anno)	Svolgimento dei percorsi Rispetto dei tempi	Registro presenze
Formazione dei docenti: seminari di aggiornamento dedicati ad argomenti specifici	Dirigente Funzione strumentale Orientamento Consigli di Classe	A.s. 2016/2017: presa di contatti e progettazione attività Settembre /novembre 2017:	Incremento del numero delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico (almeno 3 all'anno)	Svolgimento seminari	Registro presenze

		Svolgimento incontri			
--	--	----------------------	--	--	--

AZIONI PREVISTE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Integrazione della didattica: inserimento all'interno del Curricolo di attività laboratoriali cogestite da esperti del mondo del lavoro	Contatti e progettazione condivisa con attori legati al mondo del lavoro	Difficoltà nell'individuazione di modalità comuni	Inserimento nel curricolo e attuazione di attività stimolanti e spendibili nel mondo del lavoro	Impegno aggiuntivo di risorse ed energie per gli incontri di progettazione e monitoraggio dell'attività
Formazione dei docenti: seminari di aggiornamento dedicati ad argomenti specifici	Apertura dei docenti ad agenti esterni e calo dell'autoreferenzialità	Resistenze da parte dei docenti alla partecipazione ai seminari	Aumento delle conoscenze e competenze dei docenti spendibili in classe	Piegatura dell'azione didattica su ambiti troppo specifici

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Incrementare una pratica didattica centrata sulle competenze in italiano e matematica anche attraverso modalità laboratoriali ed uso delle nuove tecnologie	4	5	20
Rendere più efficace l'azione dei docenti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro	4	5	20
Curvare programmi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa sull'orientamento in uscita nel senso di un territorio allargato	5	5	25
Guidare i ragazzi verso scelte consapevoli e centrate sulle loro reali attitudini	4	5	20
Preparare gli studenti ad affrontare con successo l'ingresso nel mondo universitario	4	5	20
Coinvolgimento delle aziende in esperienze dentro la scuola con l'apporto significativo del Comitato Tecnico Scientifico	3	4	12

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV (frequenza annuale)

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, in riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri periodici del Nucleo di Valutazione	Componenti del Nucleo di Valutazione	Verifiche sistematiche degli indicatori di monitoraggio	
Collegio dei docenti	Tutti i docenti	Visione del Piano Questionario di valutazione delle attività formative scuola	
Studenti	Tutti gli studenti	Visione del Piano Dibattito Questionario di valutazione delle attività formative scuola	
Famiglie	Tutte le famiglie	Visione del Piano Questionario di valutazione delle attività formative scuola	
Consiglio di istituto	Componenti	Rendicontazione delle attività	

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Strategie di condivisione dei risultati del PDM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione del PTOF con allegato il Piano di Miglioramento nel sito della scuola	Docenti, studenti	Gennaio
Pubblicazione annuale dei traguardi raggiunti rispetto alle priorità	Docenti, studenti	Fine anno scolastico/Inizio anno scolastico successivo

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Strategie di condivisione dei risultati del PDM all'esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione del PTOF con allegato il Piano di Miglioramento nel sito della scuola	Famiglie	
Pubblicazione annuale dei traguardi raggiunti rispetto alle priorità	Famiglie	

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
- Rossella Fabbri	Dirigente scolastico dall'1.9.2015;

- Valeria Cioni	Docente di lettere, Prima Collaboratrice della Dirigente Scolastica
- Renato Bruno	Docente di meccanica, Secondo Collaboratore della Dirigente Scolastica
- Chiara Napoli	Docente di italiano e latino, Funzione Strumentale PTOF, valutazione e INVALSI
- Abbruzzese Francesco Cosma	Docente di Meccanica
- Belli Giacomo	Docente di italiano e latino
- Borri Paola	Docente di italiano e latino, Funzione Strumentale Orientamento in entrata
- Donnarumma	Docente di matematica
-Salvi Massimo	Docente di matematica e fisica; Animatore digitale